

Presentata a Bari la decima edizione della rassegna promossa da Apulia Film Commission e affidata alla direzione artistica di Stefania Rocca

Corti e documentari, a Otranto il ritorno di Offf

● Torna a partire da lunedì 10 settembre, la X edizione OFFF - Otranto Film Fund Festival Community Edition. Da quest'anno, il festival otrantino si avvale della prestigiosa direzione artistica dell'attrice Stefania Rocca, che promette una grande festa tra le piazze, le strade e le spiagge di Otranto. Come ogni anno il Festival promuove e celebra le opere (lungometraggi, documentari, cortometraggi) prodotte con il sostegno dei Film

Fund e delle Film Commission e nasce da almeno tre considerazioni: l'importanza dei Film Fund e delle Film Commission dal punto di vista organizzativo, finanziario e delle politiche culturali. E nella giornata inaugurale si aprirà con un omaggio al genio di Charlie Chaplin. In programma le proiezioni dei film "The Kid" e "The Immigrant", con sonorizzazione orchestrale dal vivo dell'orchestra OLES diretta da Helmut Imig. A

seguire, la proiezione del film "Charlie Chaplin, le comiche Keystone" restaurato dalla Cineteca di Bologna, con sonorizzazione eseguite al pianoforte da Daniele Furlati. Finanziato dalla Regione Puglia il festival è realizzato dalla Fondazione Apulia Film Commission in collaborazione con Pugliapromozione e con il patrocinio e contributo del Comune di Otranto. Ieri mattina, presso la Fondazione Fante dello Spettacolo all'Hotel Ex

celsior a Venezia, è stato presentato il programma della manifestazione alla presenza di Loredana Capone, Assessore Industrie Turistiche e Culturali della Regione Puglia, Felice Laudadio, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Stefania Rocca, Direttore artistico di OFFF, e il Presidente e il Direttore generale della Fondazione Apulia Film Commission, rispettivamente Maurizio Sciarra e Antonio Parente.



L'assessore Loredana Capone e l'attrice Stefania Rocca

Ghetonia, Ninfa Giannuzzi, Maria Mazzotta e tanti altri per la conclusione del festival a ridosso del sito archeologico

Voci e canti nella storia di Roca

Torna l'appuntamento con la poesia e la musica in lingua grika

● Torna questa sera nello scenario mozzafiato di Roca (marina di Melendugno) Palea Roka Grika: oggi e il 6 settembre gli ultimi appuntamenti del festival che incrocia la lingua grika ai luoghi della sua storia più remota: i siti archeologici di Roca Nuova e Roca Vecchia e uno dei panorami naturali più significativi del territorio.



La cantante Ninfa Giannuzzi. A destra Giuliano Di Cesare (Foto: Mirella Cakirone)

Le due giornate conclusive del festival mediterraneo orientale, volto a far incontrare la lingua grika coi luoghi della sua storia più remota e con le altre culture del nostro Oriente più prossimo, prevedono un fitto calendario di eventi che vanno dal pomeriggio alla sera.

Giovedì 6 settembre, per l'ultima giornata del festival, si partirà alla scoperta dell'area archeologica alle ore 18 con Walter Carrozzo per poi passare all'ascolto, verso le 19.30, delle musiche

dal Salento greco con il gruppo Lumera e di alcune letture tratte dalla letteratura greco salentina a cura di Luigi Garrisi e Maria Renna. Conclude la rassegna il concerto dei Ghetonia, gruppo musicale popolare di lingua grecanica

caratterizzato da tonalità e ritmi di provenienza africana e mediorientale che ha dato un contributo fondamentale al recupero del griko rivitalizzando antichi canti d'emigrazione e d'amore e riportando all'attenzione di molti un an-

tico e fragile idioma. Dopo la data di luglio, ritorna dunque uno degli appuntamenti più ancestrali della programmazione BluFestival, ideata dal Comune di Melendugno per arricchire la stagione estiva di eventi culturali, musicali e artistici: organizzata dall'Associazione "VivArch" e dall'Associazione "Kalimeriti, ambrò pedìa" in collaborazione coi Comuni di Melendugno, Calimera e Corigliano d'Otranto e con il contributo della Regione Puglia, martedì 4 e giovedì 6 settembre si ritorna ad esplorare l'area archeologica di Roca Vecchia e i suoi profondi legami con i paesi grecofoni del Salento con il festival "Palea Roka Grika". Ingresso libero
Info su www.melendugno-tour.it

LA RASSEGNA



Entropia e fanfare a Ruvo di Puglia Doppio concerto al Talos Festival

● Prosegue a Ruvo di Puglia il Talos Festival che stasera dalle 18 nel cortile della Pinacoteca d'arte contemporanea ospiterà "Entropia, ciò che vedo mentre suono" con Giuliano Di Cesare (tromba ed effetti) e Luca Lorusso (e-vibes e malletkat). Attraversando due sensi in un solo istante, l'atto creativo si riconduce a prima vista al suono primordiale e al "fiat lux" che ha generato il mondo, quando il suono si fa luce, quindi colore e immagine. In serata dalle 20.30 sul Sagrato della Cattedrale la Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare di Bari diretta da Nicola Cotugno. Costituita nel 1984, è composta da Avieri Musicisti volontari in ferma prefissata e in servizio permanente, selezionati tra i migliori diplomati nei Conservatori di musica. L'alto profilo artistico delle sue esibizioni e la qualità dei programmi proposti hanno posto questo complesso fra i più rappresentativi del panorama delle orchestre di fiati italiane.

LA PRESENTAZIONE

Il bilancio del primo quinquennio di papa Francesco nel libro di Marzano

● In questi primi cinque anni di pontificato, si è parlato di Francesco come di un rivoluzionario, interessato a cambiare radicalmente la Chiesa. E davvero così? I grandi nodi che qualunque riformatore cattolico deve affrontare sono la riforma della Curia, la dottrina morale e della sessualità, il celibato obbligatorio per il clero e il ruolo delle donne. Su ciascuno di questi punti, il libro ricostruisce le istanze di cambiamento e le risposte di Francesco. La causa è un processo di secolarizzazione che

non può essere arrestato. In questa situazione, appare preferibile mantenere intatta la tradizionale fisionomia clericale e centralizzata dell'organizzazione, concentrando l'attenzione, anche mediatica, sui temi sociali ed economici. Un bilancio lucido e controcorrente su una delle figure chiave del nostro presente nel volume di Marco Marzano "La chiesa immobile" (Laterza) che sarà presentato oggi alle 19 alla Feltrinelli di Via Templari, a Lecce. Con l'autore dialogherà Michele Fiorillo.



Dagli Olivetani alla Masseria Ospitale un lungo viaggio nella danza come ponte tra culture. Attraverso spettacoli, performance e tavole rotonde

L'Oriente incontra il Salento con "Irregolari Festival"

● Incontri, danza, musica e soprattutto il dialogo con l'Oriente per la Irregolari Festival che da oggi si svolgerà tra l'Ex Monastero degli Olivetani (Aula gradonata) e la Masseria Ospitale di Lecce.



Il musicista e studioso Daniele Durante e il fisarmonicista Massimiliano Morabito

Si parte alle 10 dagli Olivetani con il convegno itinerante, dal titolo "Transe e possessione nella società orientale, dal Medioriente all'India"

Dalle ore 16.30 presso Masseria Ospitale Sezione ART, performances e arti. Ospiti e Artisti tra cui: "La scherma di San Rocco": Dialogo con il regista Gigi Spedicato, a cura di

Massimiliano Morabito e Sara Colonna e con l'intervento di Davide Monaco. Maurizio Nocera, scrittore: "Piero, sempre Piero". Daniele Durante, musicista, ricercatore, direttore arti-

stico Notte della Taranta: "Pietro Fumarola e il movimento musicale salentino". Donatello Pisanello, polistrumentista e compositore: "Desilenziazioni, improvvisazioni sonore".

Massimo Pasca, accompagna Donatello Pisanello con una performance grafica live. Nando Popu (Sud Sound System): "Gli stregoni delle Dance Hall"

Dalle 20 il teatro di Giuseppe Semeraro, con: "Digunando davanti al Mare".

Dalle 17.30 alle 19.30, presso l'Uliveto della Masseria: "Vivere nella presenza del divino Amato". L'inegnante di danza dei Sufi darvish testimonia l'esperienza di come è possibile vivere nello stato di non-dualità, con Wahid.

Dalle 22.30 la performance teatrale "Klamata Kardia", Con Alessandra de Luca e Maria Elena Curzi. A seguire la performance di danza organica in omaggio a Cristina Ria con Sara Colonna e Davide Monaco. Il tutto si chiuderà con la "festa irregolare" in masseria.